



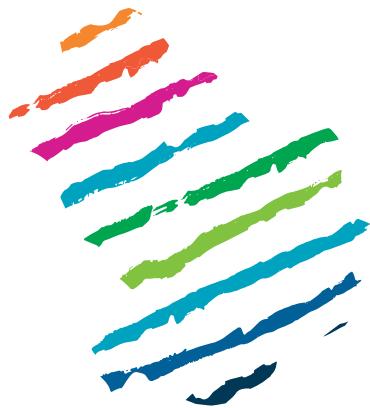
Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA



CSR BASILICATA Sviluppo Rurale 2023 - 2027

C O M P E N D I O

Compendio del CSR 2023-27 Basilicata | volume 2
(Testo coordinato alla versione 4.0 del Programma)

Il lavoro è stato realizzato con il supporto di CREA Politiche e Bioeconomia

AGGIORNATO A NOVEMBRE 2025



INTRODUZIONE

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) è il documento di programmazione dello sviluppo rurale per la Basilicata, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027.

Il PSP, approvato il 02/12/2022 con decisione C(2022) 8645 final, è stato aggiornato alla versione 5.1 in data 18/06/2025 e rappresenta il risultato di un processo di adeguamento progressivo del documento alle esigenze operative e programmatiche emerse nelle competenti sedi istituzionali. Ciò ha reso necessario l'adeguamento del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che ha recepito le modifiche introdotte, integrandole con le specifiche istanze e osservazioni provenienti dai processi di concertazione attivati nei diversi ambiti settoriali di riferimento (Tavolo Verde, Comitati di Monitoraggio e ulteriori organismi di coordinamento e partenariato).

I documenti di sviluppo regionale riportano le indicazioni di come la strategia nazionale viene declinata a livello regionale, evidenziando gli interventi dello sviluppo rurale attivati e la specificità delle scelte che ne caratterizzano l'attuazione.

La Regione descrive e motiva, in coerenza con le esigenze del proprio territorio, la scelta degli interventi di sviluppo rurale da attivare tra quelli previsti dal piano nazionale, riporta l'articolazione delle risorse finanziarie assegnate, le opzioni che configurano ogni strumento di sostegno, selezionandole tra quelle nazionali (criteri di ammissibilità, impegni e obblighi, forme di sostegno, intensità degli aiuti e dei premi, principi di selezione).

Il CSR promana da un percorso che, da un lato, ha visto la Regione Basilicata partecipare e contribuire al lavoro svolto a livello nazionale con il coordinamento del MASAF (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) e la compartecipazione delle altre Regioni e Province autonome;

dall'altro è il risultato finale di un processo di confronto diretto con il partenariato economico e sociale.

La strategia per lo sviluppo del sistema agricolo-agroalimentare e dei territori rurali della Basilicata è orientata ai seguenti aspetti:

- la competitività del sistema produttivo agricolo e agroalimentare, mediante il rafforzamento della struttura organizzativa ed economica delle aziende, il consolidamento delle imprese giovanili, sostenendo e sviluppando in tal modo l'occupazione;
- la promozione di un sistema agricolo e agroalimentare orientato alla sostenibilità, perché in una fase storica di transizione verso modelli di produzione e gestione energetica alternativi, è necessario salvaguardare il contesto ambientale e, al tempo stesso, valorizzare le risorse naturali e tutto il complesso della biodiversità;
- il consolidamento dei sistemi di qualità delle produzioni regionali;
- il miglioramento della qualità della vita delle zone rurali;
- il sostegno all'innovazione, alla ricerca e, in generale al sistema della conoscenza perché l'agricoltura lucana è chiamata ad affrontare le nuove sfide poste dalla transizione ecologica, ma anche sollecitata a reagire a fenomeni economici e sociali di impatto globale.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

La nuova PAC prevede anche una diversa organizzazione degli obiettivi. Ciascuno dei tre tradizionali obiettivi generali, riguardanti la sfera economica, ambientale e sociale, è suddiviso a sua volta in 3 obiettivi specifici (9 in totale), ai quali se ne aggiunge un decimo, trasversale, dedicato alla costruzione di sistemi di conoscenza e innovazione (AKIS, Agricultural Knowledge and Innovation Systems) tra mondo della ricerca, attori privati e attori pubblici. Tra gli obiettivi compaiono, per la prima volta, concetti come la sicurezza alimentare e il contrasto allo spreco alimentare.

3 OBIETTIVI GENERALI

PROMUOVERE UN SETTORE AGRICOLO INTELLIGENTE, RESILIENTE E DIVERSIFICATO

RAFFORZARE LA TUTELA DELL'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA E CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA DELL'UNIONE

RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIO ECONOMICO DELLE AREE RURALI

1 OBIETTIVO TRASVERSALE

SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE (AKIS)

9 OBIETTIVI SPECIFICI

OS1

Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione

OS4

Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

OS 7

Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

OS2

Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

OS5

Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

OS8

Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

OS3

Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore

OS6

Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

OS9

Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche

DURATA: 5 ANNI



INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE BASILICATA 2023-2027

In risposta alle esigenze emerse dall'analisi di contesto e al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi della PAC 2023-2027, il CSR Basilicata prevede 34 interventi di sviluppo rurale tra quelli resi disponibili dal PSN PAC 2023-2027 che rientrano nelle seguenti 6 tipologie:

NUMERO DI INTERVENTI NEL CSR BASILICATA

➤ SRA Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione	9	
➤ SRB Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici	1	
➤ SRD Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione	11	
➤ SRE Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di imprese rurali, compreso l'insediamento di nuovi agricoltori	4	
➤ SRG Cooperazione	6	
➤ SRH Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione	3	

34
INTERVENTI DI
SVILUPPO RURALE
TOTALI

Si precisa che l'intervento SRE04 sarà attivato dai GAL (Gruppi di azione locali).

QUADRO STRATEGICO CSR BASILICATA 2023-2027: DOTAZIONE FINANZIARIA

In termini di spesa pubblica l'Italia ha a disposizione oltre 16 Miliardi di euro per attuare la nuova Programmazione PAC 2023-2027. Il 2,81% (450,49 Milioni di euro) di queste risorse sono state assegnate alla Basilicata per la gestione degli interventi di sviluppo rurale.

	SPESA PUBBLICA (Meuro)	FEARS (Meuro)
ITALIA	16.011,70	7.260,15
BASILICATA	450,49	227,50

Le scelte finanziarie sono state effettuate nel rispetto dei vincoli individuati dalla Commissione europea e definiti dal Regolamento UE n. 2115 del 2021:

- ▶ Art. 92 - almeno il 5 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC è riservato all'iniziativa LEADER (Basilicata 6,20%)
- ▶ Art. 93 - almeno il 35 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC è riservato agli interventi rivolti a obiettivi specifici in materia di ambiente e di clima (Basilicata 40,73%)
- ▶ Art. 94 - al massimo il 4 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC può essere utilizzato per finanziare le azioni di assistenza tecnica (Basilicata 3,33%)

RISORSE FINANZIARIE PER LA BASILICATA ANNUALITÀ 2023-2027 (*)

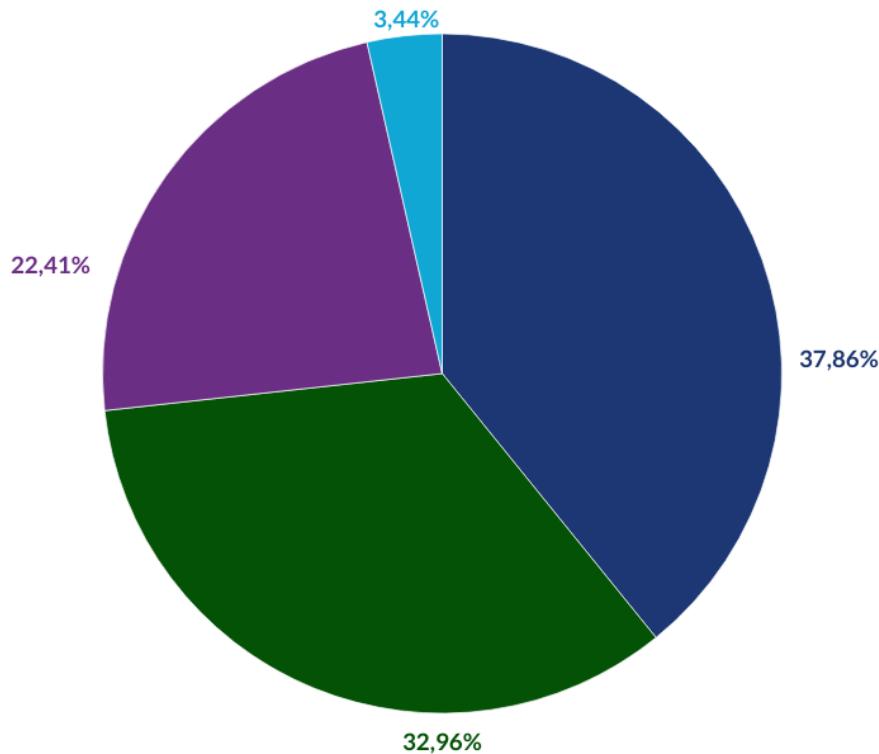
ANNO	SPESA PUBBLICA	FEASR	QUOTA NAZIONALE	di cui stato	di cui regione
				50,50%	49,50%
				a=b+c	(b)
2023	80.619.869,31	40.713.034,00	39.906.835,31	27.934.784,72	11.972.050,59
2024	92.466.881,78	46.695.775,30	45.771.106,48	32.039.774,54	13.731.331,94
2025	92.466.881,78	46.695.775,30	45.771.106,48	32.039.774,54	13.731.331,94
2026	92.466.881,78	46.695.775,30	45.771.106,48	32.039.774,54	13.731.331,94
2027	92.466.881,78	46.695.775,30	45.771.106,48	32.039.774,54	13.731.331,94

TOTALE 2023/2027	450.487.396,44	227.496.135,20	222.991.261,23	156.093.882,87	66.897.378,37
-----------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

(*) Le risorse finanziarie comprendono l'assistenza tecnica che, complessivamente, è pari ad euro 15.008.126,85.

LE RISORSE FINANZIARIE RIPARTITE TRA I TRE OBIETTIVI GENERALI E QUELLO TRASVERSALE DELL'AKIS

RIPARTIZIONE IN % DELLE RISORSE REGIONALI PER OBIETTIVI (*)



● Obiettivo Generale 1 ● Obiettivo Generale 2 ● Obiettivo Generale 3 ● AKIS

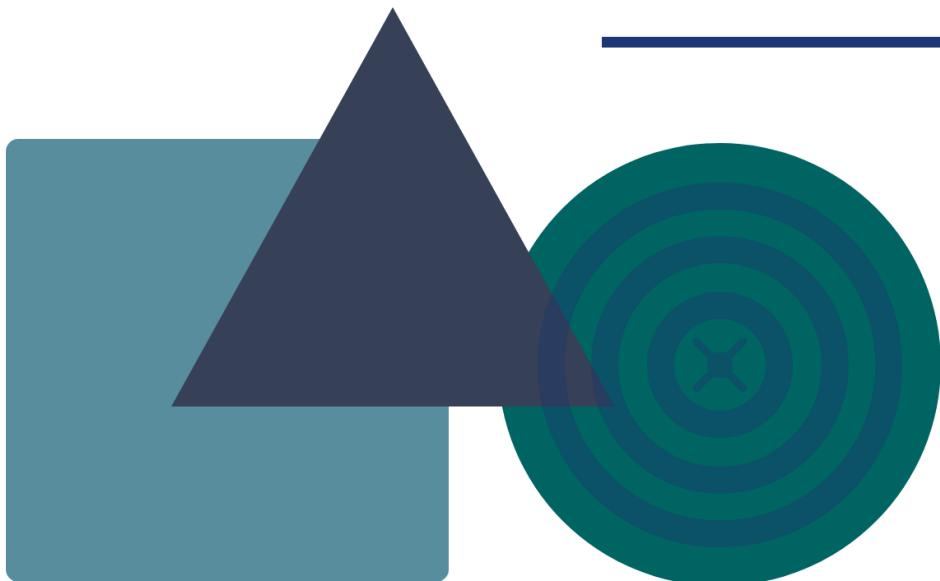
(*) Non sono state considerate le risorse assegnate all'assistenza tecnica (3,33%)
Fonte: PSP Italia

SCHEDE INTERVENTO CSR SPECIFICITÀ BASILICATA

OBIETTIVO GENERALE

PROMUOVERE UN SETTORE AGRICOLO
INTELLIGENTE, RESILIENTE E DIVERSIFICATO

1



CODIFICA
2023-2027

INTERVENTI

9

- SRB01** ► Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
- SRD01** ► Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD02** ► Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
- SRD03** ► Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD06** ► Investimenti per la prevenzione ed il rispristino del potenziale produttivo agricolo
- SRD13** ► Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti
- SRD15** ► Investimenti produttivi forestali
- SRG03** ► Partecipazione regimi qualità
- SRG10** ► Promozione dei prodotti di qualità

SPESA PUBBLICA
€170.544.475,68



SRB01

SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA



BENEFICIARI

Agricoltore in attività come definito alla sezione 4.1.4 del Piano Strategico PAC 2023-2027



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Rispetto delle norme di Condizionalità, art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale, art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possesso di partita IVA attiva in campo agricolo - Codice ATECO 01

Attività agricola esercitata in zona montana

Superficie minima di 2 ettari di SAU

Dimostrazione della disponibilità delle superfici che consenta di soddisfare il rispetto degli impegni assunti

Aziende che allevano bestiame in zone montane del territorio regionale designate ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013, in possesso di uno specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL di competenza, con un carico minimo di 0,2 UBA/ettaro di SAU aziendale regionale: i capi di proprietà devono essere regolarmente registrati in BDN



TIPO DI SOSTEGNO

SISTEMA AGRICOLO	INDENNITÀ EURO/HA MAX
AZIENDE ZOOTECNICHE	140€ (Il mancato rispetto del carico minimo di 0,2 UBA per ettaro di SAU aziendale comporta il pagamento del premio come tipologia di altra azienda)
ALTRE AZIENDE	120€

CRITERIO DELLA DEGRESSIVITÀ

SISTEMA (ha) / IMPORTO del pagamento (%)				
fini a 5 ha	da 5 a 20 ha	da 20 a 35 ha	da 35 a 50 ha	oltre 50 ha
100% del premio	80%	50%	30%	0%



PRINCIPI DI SELEZIONE

Nell'ambito dell'intervento non sono previsti criteri di selezione



SPESA PUBBLICA

45.000.000 €



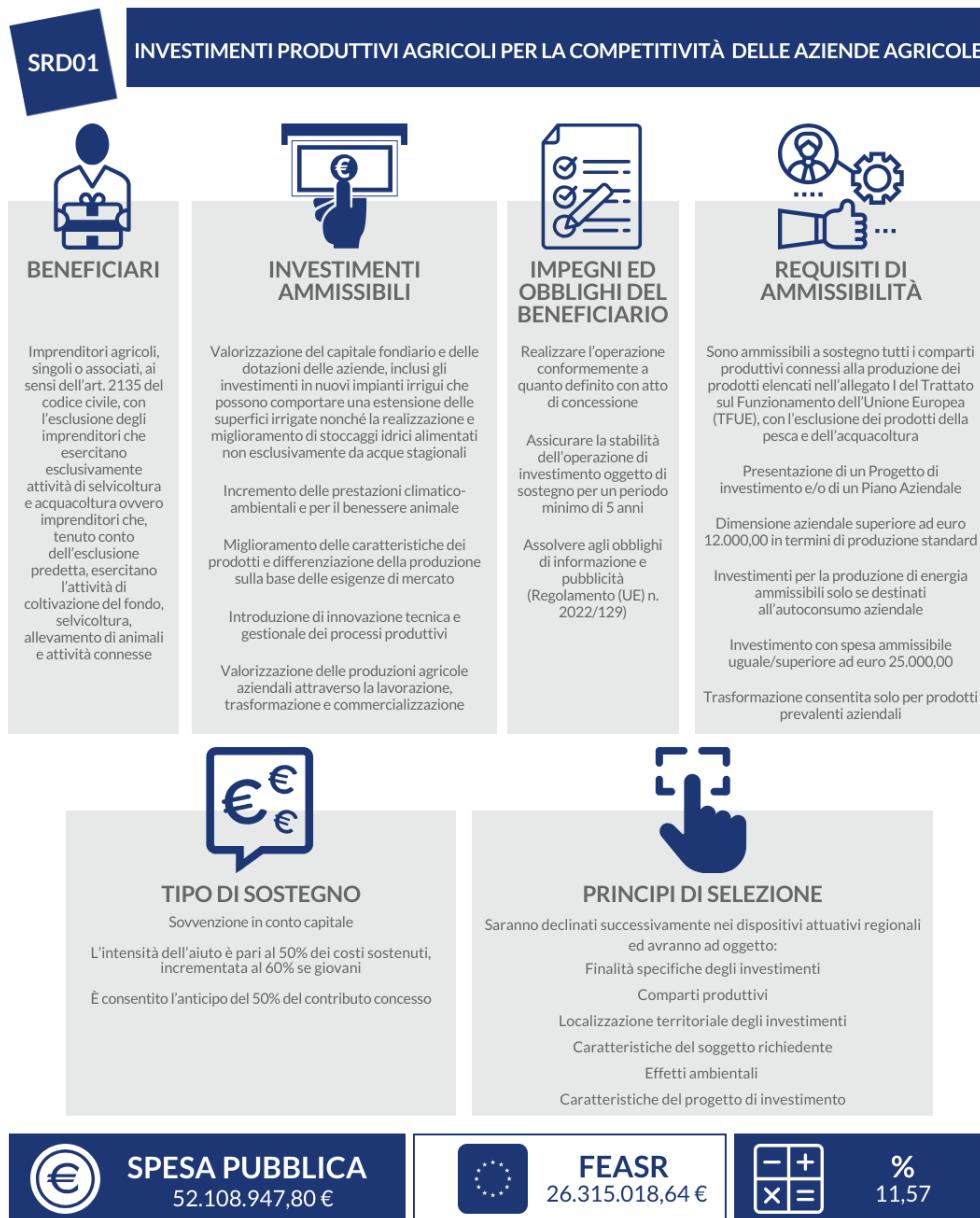
FEASR

22.725.000 €



%

9,93



SRD02

INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE CLIMA E BENESSERE ANIMALE



BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici
Investimenti per la tutela delle risorse naturali
Investimenti irrigui
Investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili
Investimenti per il benessere animale



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dell'Autorità di Gestione regionale
Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno (beni mobili e immobili) per un periodo minimo di 5 anni
Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale
Dimensione aziendale superiore ad euro 8.000,00 in termini di produzione standard
Investimento con spesa ammissibile o contributo pubblico uguale/maggiore ad euro 10.000,00



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale
L'intensità dell'aiuto è pari al 60%
È consentito l'anticipo del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Principi di selezione territoriali

Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente

Principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento

Priorità legate a caratteristiche aziendali

Principi di selezione connessi alla dimensione economica dell'operazione

Principi di selezione connessi ai comparti produttivi



SPESA PUBBLICA
4.000.000 €



FEASR
2.020.000 €



%
0,89

SRD03

INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE



BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, iscritti negli Elenchi/Registri regionali in relazione alle attività sostenute

La Regione può stabilire condizioni specifiche per questa categoria di beneficiari in relazione alle attività sostenute (es. iscrizione nel registro delle imprese sezione speciale aziende agricole, per le attività sociali e per le fattorie didattiche)



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse:

Agriturismo

Agricoltura sociale

Attività educative/didattiche

Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento per un periodo minimo di 5 anni

Iscrizione nei relativi elenchi regionali

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale e all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa

Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale

Investimento con spesa ammissibile uguale/superiore ad euro 40.000,00



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale

L'intensità dell'aiuto è pari al 50%

È consentito l'anticipo del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Tipologia del beneficiario

Localizzazione geografica

Tipologia di investimenti

Dimensione economica aziendale



SPESA PUBBLICA

21.286.013,58 €



FEASR

10.749.436,86 €



%

4,73

SRD06

INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RISPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO

Azione 1 - Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
 Azione 2 - Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie



BENEFICIARI

Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura

Enti pubblici



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (Az.1)

Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie (Az.2)



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento per un periodo minimo di 5 anni

Rispettare le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (Beneficiario Ente Pubblico)

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), con l'esclusione dei prodotti della pesca

Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale

Investimento con spesa ammissibile/contributo pubblico uguale/superiore ad euro 5.000,00 con limite massimo di euro 40.000,00 per ciascuna operazione

Con riferimento agli investimenti per il ripristino di cui all'Azione 2, il sostegno è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità, del fatto che si sia verificata una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico) e che questa abbia causato la distruzione di non meno del 30 % del potenziale agricolo interessato riferito alla media di produzione del triennio precedente o ad una media triennale basata sul quinquennio precedente, escludendo il più alto e il più basso



TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è una sovvenzione in conto capitale

L'intensità dell'aiuto è pari all' 80% della spesa ammissibile a contributo per l'Az.1 e al 90% per l'Az.2

È consentito l'anticipo del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Principi di selezione territoriali

Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente

Principi di selezione legati alle caratteristiche aziendali



SPESA PUBBLICA

5.149.614,67 €



FEASR

2.600.555,41 €



%

1,14

SRD13

INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Azione 1 - Valorizzazione del capitale aziendale

Azione 2 - Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili



BENEFICIARI

Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno (beni mobili e immobili) per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di saldo

Garantire che la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di anni

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili al sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ad eccezione dei prodotti della pesca

Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale

Investimento con spesa ammissibile/contributo pubblico uguale/maggiore a 150.000,00 euro

Attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente da soggetti terzi (solo per beneficiari che siano anche produttori di materia prima agricola che hanno beneficiato di un sostegno nell'ambito dell'intervento SRD001)



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 50% delle spese ammissibili

È consentito il pagamento di anticipi fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Finalità specifiche perseguitate dagli investimenti

Localizzazione territoriale degli investimenti

Caratteristiche del soggetto richiedente

Dimensione economica dell'operazione

Caratteristiche del progetto di investimento



SPESA PUBBLICA

31.733.122,03 €



FEASR

16.025.226,62 €



%

7,04

SRD15

INVESTIMENTI PRODUTTIVI FORESTALI

Azione 1 - Interventi selvicolturali
Azione 2 - Ammodernamenti e miglioramenti



BENEFICIARI

PMI iscritte al registro della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente

Possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superficie forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato nel Piano di Investimento

Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Interventi selvicolturali (SRD 15.1)

Investimenti di Ammodernamento e miglioramento volti a favorire la crescita del settore forestale (SRD 15.2)



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento per un periodo minimo di 5 anni

Non cambiare, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento e non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma

Non cambiare la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gli investimenti devono essere realizzati:

- su superfici forestali e ad esse assimilate, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.Lgs.34 del 2018

- in aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco, quando riguarda piantagioni legnose produttive e/o in strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco e delle operazioni di gestione



TIPO DI SOSTEGNO

Per l'Azione (SRD15.1) il tasso di sostegno è pari all'80% del valore della spesa ammissibile

Per l'Azione (SRD15.2) il tasso di sostegno è pari al 50% del valore della spesa ammissibile

È consentito l'anticipo del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Finalità specifiche dell'intervento

Caratteristiche territoriali

Caratteristiche del soggetto richiedente

Collegamento ad altri interventi del Piano e/o partecipazione a progetti integrati



SPESA PUBBLICA

6.882.313,86 €



FEASR

3.475.568,50 €



%

1,53

SRG03

PARTECIPAZIONE REGIMI QUALITÀ



BENEFICIARI

Aziende singole o forme associative degli agricoltori di nuova costituzione o già esistenti, che aderiscono a regimi di qualità istituiti dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni



SPESE AMMISSIBILI

Costi di certificazione per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema dei controlli

Costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Per le aziende: partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o aver partecipato ai medesimi regimi nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno

Per le Organizzazioni di Produttori, Associazioni di Organizzazione di Produttori e Consorzi di tutela, essere riconosciuti ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale



TIPO DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 per soggetto, per un massimo di 5 anni



PRINCIPI DI SELEZIONE

Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale

Adesioni ad altri tipi di operazione

Partecipazione in forma associata



SPESA PUBBLICA
1.000.000 €



FEASR
505.000 €



%
0,22

SRG10

PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ



BENEFICIARI

Associazioni di produttori che partecipano a regimi di qualità anche in forma associata

Gruppi di produttori, anche temporanei, o loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale

Organizzazioni interprofessionali

Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF)

Cooperative agricole e loro consorzi

Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno



SPESE AMMISSIBILI

Realizzazione di materiale informativo e promozionale, anche a carattere multimediale

Realizzazione e sviluppo di siti web a carattere promozionale e commerciale

Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione

Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative

Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità

Incontri con operatori e/o giornalisti

Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita

Acquisto di spazi pubblicitari su mezzi e canali di comunicazioni

Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al perimento di potenziali sbocchi di mercato

Spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività, entro il limite massimo del 5%



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare il programma

Fornire tutta la documentazione attestante:

- le attività svolte e la documentazione di supporto

- la rendicontazione delle attività svolte

Promuovere i regimi di qualità



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:

Indicazioni geografiche DOP/IGP

Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013

Specialità Tradizionale Garantita (STG) - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Indicazioni geografiche delle bevande spiritose

Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati

Produzione biologica

Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata - legge 3 febbraio 2011 n.4

Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ)

Sistema di qualità benessere animale - produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77

Regimi di qualità di natura etica e sociale

Azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all'Unione Europea



TIPO DI SOSTEGNO

L'aiuto sarà pari al 70% del costo totale delle spese ammesse



PRINCIPI DI SELEZIONE

Qualità delle azioni progettuali

Aggregazione

Ambito territoriale delle azioni progettuali (priorità a progetti destinati a paesi europei)



SPESA PUBBLICA
3.384.463,74 €



FEASR
1.709.154,19 €

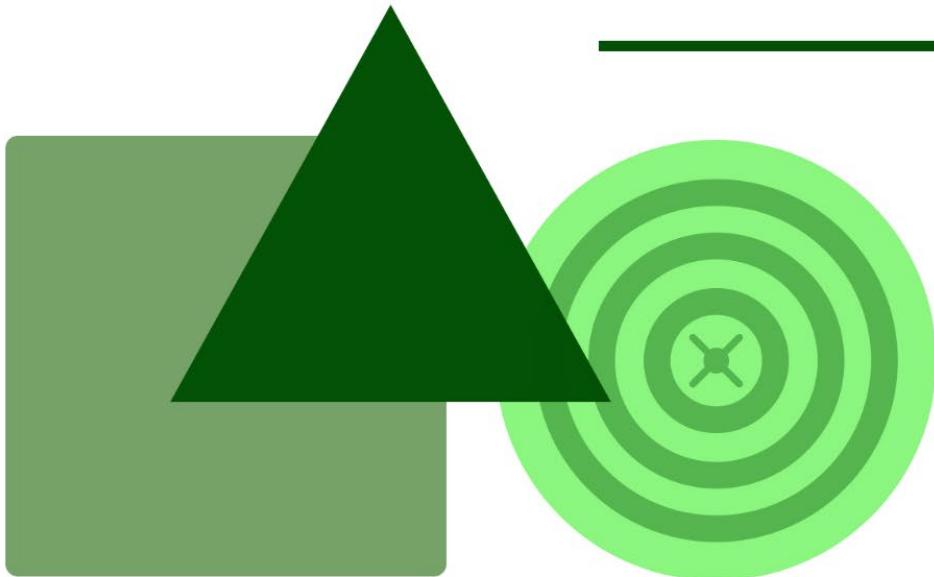


%
0,75

OBIETTIVO GENERALE

RAFFORZARE LA TUTELA DELL'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA
E CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
IN MATERIA DI AMBIENTE E CLIMA DELL'UNIONE

2



INTERVENTI

11

CODIFICA
2023-2027

- SRA01** ➤ ACA 1 - Produzione integrata
- SRA03** ➤ ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA14** ➤ ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA15** ➤ ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA18** ➤ ACA 18 - Impegni per l'apicoltura
- SRA25** ➤ ACA 25 - Tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica
- SRA28** ➤ Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
- SRA29** ➤ Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- SRD04** ➤ Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- SRD08** ➤ Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
- SRD12** ➤ Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste

SPESA PUBBLICA
€148.469.737,90



SRA01

ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA



BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati

Enti pubblici gestori di aziende agricole

Altri gestori del territorio



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) approvati a livello regionale

Tenuta del registro delle operazioni culturali

Rispetto delle norme di Condizionalità, (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possesso della P.IVA attiva in campo agricolo

Iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola in attività o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto

Adesione del beneficiario al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)

Superficie agricola minima di 2HA individuata nel SQNPI

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Pagamenti della Produzione integrata per i gruppi culturali (euro/ha/anno)

AGRUMI	€ 379
VITE	€ 411
OLIVO	€ 333
FRUTTIFERI	€ 502
SEMINATIVI	€ 171
FORAGGERE	€ 114
ORTIVE	€ 439
FRUTTA A GUSCIO	€ 215



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Aree caratterizzate da criticità ambientali

Entità della Superficie Oggetto di Impegno (SOI)



SPESA PUBBLICA

12.500.000 €



FEASR

6.312.500 €



%

2,77

SRA03

ACA 3 - TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI
AZIONE 3.1 "ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO / NO TILLAGE (NT)"



BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati

Enti pubblici gestori di aziende agricole

Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione formati da soggetti precedentemente indicati



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Mantenere in loco in modo omogeneo tutti i residui culturali (trinciati) e le stoppie per avere uno strato di materiale vegetale sparso tra le piante o sul suolo secondo la tecnica del mulching (pacciamatura)

Divieto di ristoppio

Appezzamento fisso

Rispetto delle norme di Condizionalità. (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possesso della P.IVA attiva in campo agricolo

Iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola in attività o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto

Superficie agricola minima di 5 HA

Sono ammissibili le sole colture annuali, ad esclusione delle colture orticole, florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Importo unitario
euro/ha/anno

€ 300,00



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Principi di selezione territoriali

Principi di selezione tecnici

Localizzazione geografica



SPESA PUBBLICA
24.062.327,90 €



FEASR
12.151.475,59 €



%
5,34

SRA14

ACA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ



BENEFICIARI

Agricoltori

Allevatori singoli o associati

Altri soggetti pubblici o privati



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Mantenere la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno

Fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero di UBA iniziali

Nel caso di allevamenti fino a 10 UBA la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 UBA. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento

Rispetto delle norme di Condizionalità. (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione della Razza/popolazione, a rischio estinzione/erosione, iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015

Razze iscritte Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015 allevate su tutto il territorio regionale

Capi di razza autoctona, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri genealogici o Registri ed allevati in Basilicata, appartenenti alle principali specie zootecniche debbono essere di proprietà del richiedente

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Pagamenti delle tipologie di capi (euro/UBA/anno)

Bovini	€ 306,36
Equini	€ 479,80
Ovicaprini	€ 316,31
Suini	€ 318,16



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)

Tipologia aziendale

SPESA PUBBLICA
1.000.000 €FEASR
505.000 €%
0,22

SRA15

ACA 15 - AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ



BENEFICIARI

Agricoltori
Allevatori singoli o associati
Altri soggetti pubblici o privati



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno

Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate, del numero di piante ammesse in domanda di sostegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano

Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano

Effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali gli esemplari oggetto dell'impegno (nel caso di specie arboree isolate)

Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Risorse genetiche vegetali iscritte all'Anagrafe Nazionale o al Registro Nazionale per la commercializzazione delle sementi di specie agrarie e ortive come varietà da conservazione ai sensi del Decreto legislativo n. 20 del 02/02/2021

Risorse genetiche di specie legnose iscritte all'Anagrafe Nazionale o al Registro Nazionale per la produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione delle piante da frutto o di cui al Decreto Legislativo n. 16 del 02/02/2021

Superficie minima oggetto di impegno 0,30 HA

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Pagamenti delle colture (euro/ha/anno)

Seminativi	€ 915,69
Arboree	€ 941,52
Olivo	€ 414,97
Ortive	€ 457,00
Vite	€ 598,25



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Incentivazione delle aree di montagna



SPESA PUBBLICA
1.000.000 €



FEASR
505.000 €



%
0,22

SRA18

ACA 18 - IMPEGNI PER L'APICOLTURA



BENEFICIARI

Apicoltori singoli e associati, in possesso partita IVA attiva in campo agricolo registrati nella Banca Dati Apistica

Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura

Altri Enti Pubblici non Economici registrati alla banca dati apistica



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Praticare l'attività apistica nelle aree come individuate dalla Regione

Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km

Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apario

Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60 nel caso dell'Azione 2 (Apicoltura nomade), nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche

Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno, nel caso dell'Azione 1 (Apicoltura stanziale)

Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica

Ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica - Esclusivamente per gli apari ricadenti nell'Azione 2)

Rispetto delle norme di Condizionalità. (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla domanda di sostegno

Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente

Adesione con un numero minimo di 10 alveari

Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola

Apicoltori con sede legale in Basilicata

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



ACA 18 - IMPEGNI PER L'APICOLTURA

SRA18



TIPO DI SOSTEGNO

Pagamenti forfettari per categoria di apicoltori
(euro/anno /alveare)

APICOLTURA STANZIALE
(€ alveare)

fino a 50	€ 1.375
da 51 a 100	€ 2.612
da 101 a 200	€ 4.537
da 201 ed oltre	€ 5.912

APICOLTURA NOMADE
(€ alveare)

fino a 50	€ 1.550
da 51 a 100	€ 2.945
da 101 a 200	€ 5.115
da 201 ed oltre	€ 6.665



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Localizzazione delle aree di pascolamento
(Aree di cui all' Elenco Ufficiale Aree Protette
(EUAP) e aree omogenee)

Allevamento biologico



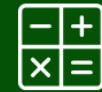
SPESA PUBBLICA

3.000.000 €



FEASR

1.515.000 €



%

0,67

SRA25

ACA 25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
AZIONE 3 "CASTAGNETI DA FRUTTO"



BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati

Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole

Altri gestori del territorio



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie a castagno da frutto

Asportazione annuale dei ricci

Divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

Sostituzione piante morte o deperenti nel rispetto delle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette

Registrazione delle operazioni culturali

Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci asportati, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuata in base alla presenza di un vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004

Superficie minima 1 Ha

SOI ricadente in aree tutelate per legge ai sensi del D. Lgs 42/2004 art. 142 lett. F) e L)

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Pagamento euro /ettaro/anno
700,00 €



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:
Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali
Entità della Superficie Oggetto di Impegno (SOI)
Aree caratterizzate da criticità ambientali



SPESA PUBBLICA
1.000.000 €



FEASR
505.000 €



%
0,22

SRA28

ACA 28 - SOSTEGNO PER IL MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI
AZIONE 1 "MANTENIMENTO IMPIANTI DI IMBOSCHIMENTO NATURALIFORME SU SUPERFICI AGRICOLE"
AZIONE 4 "MANTENIMENTO IMPIANTI DI IMBOSCHIMENTO NATURALIFORME SU SUPERFICI NON AGRICOLE"

**BENEFICIARI**

Proprietari, possessori privati e loro associazioni

Altri soggetti ed Enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici agricole e non agricole che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di imboschimento realizzati con la Sottomisura 8.1), limitatamente a quanto previsto per le specifiche Azioni

**IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Realizzare le operazioni di mantenimento conformemente a quanto indicato nel "Piano di mantenimento"

Non modificare e mantenere la natura degli impianti e delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo di erogazione dei premi previsto dall'atto di concessione dell'Autorità di Gestione regionale

Ripristinare le fallanze con le modalità e le tempistiche previste con atto di concessione dall'Autorità di Gestione regionale

Non effettuare attività di pascolamento se non per i sistemi agroforestali, nei casi ammissibili e autorizzati con atto di concessione dall'Autorità di Gestione regionale

Non realizzare innesti, tagli di ceduazione, tagli anticipati, potature finalizzate a produzione da frutto

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR

Rispetto delle norme di Condizionalità, (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)

**REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Presentazione di un "Piano di mantenimento"

L'intervento può essere attivato anche sulle superfici già interessate da investimenti di imboschimento reversibili al termine del ciclo culturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto

La superficie ammissibile per le azioni SRA28.1 e SRA28.4 non può essere inferiore alla dimensione minima prevista per le operazioni ad investimento di riferimento e devono essere rispettate tutte le condizioni di ammissibilità relative agli investimenti strutturali di riferimento



L'intervento sarà attivato dalla Regione Basilicata in transizione al fine di onorare gli impegni pluriannuali di cui alla sottomisura 8.1 del PSR 2014-2022.

**TIPO DI SOSTEGNO**

SRA28.1) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici agricole: un premio massimo di € 600,00/Ha/anno per la copertura dei costi di mancato reddito agricolo e di € 266,00/ Ha/anno per la copertura dei costi di manutenzione (cure culturali)

SRA28.4) Mantenimento impianti di imboschimento naturaliformi su superfici non agricole: un premio massimo di € 266,00/ Ha/anno per la copertura dei costi di manutenzione (cure culturali)



SPESA PUBBLICA
2.200.000 €



FEASR
1.111.000 €



%
0,49

SRA29

ACA 29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA
 AZIONE SRA29.1 "CONVERSOINE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"
 AZIONE SRA29.2 "MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA"
**BENEFICIARI**

Agricoltori singoli o associati

Enti pubblici gestori di aziende agricole

**IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno

Disponibilità delle superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento
Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici

Adesione all'intervento con l'intera SAU aziendale

Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115)

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)

**REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

SOI minima rispetto alla SAU totale di 1 ha

Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere stateificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI**TIPO DI SOSTEGNO****Pagamento (euro/ettaro /anno)****SRA 29.1**

Foraggere avvicate	€ 181,00
Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi	€ 723,00
Leguminose	€ 233,00
Olivo	€ 695,00
Ortive	€ 562,00
Seminativi	€ 291,00
Vite	€ 718,00
Zootecnica biologica	€ 362,00

SRA 29.2

Foraggere avvicate	€ 163,00
Fruttiferi, Frutta a guscio e castagno, Agrumi	€ 649,00
Leguminose	€ 208,00
Olivo	€ 624,00
Ortive	€ 504,00
Seminativi	€ 258,00
Vite	€ 646,00
Zootecnica biologica	€ 326,00

**PRINCIPI DI SELEZIONE**

Localizzazione degli interventi - Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE, Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE e aree naturali protette

Caratteristiche dell'attività aziendale- Presenza di allevamenti biologici

**SPESA PUBBLICA**
91.500.000 €**FEASR**
46.207.500 €%
20,31

SRD04

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE



BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo

Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni (beni mobili) e 10 anni (beni immobili) dalla data di presentazione della domanda di saldo



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti che perseguono le finalità specifiche di:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone
- consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale



TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è una sovvenzione in conto capitale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi sostenuti.



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Principi di selezione territoriali

Principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente

Principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione

Principi di selezione legati alle caratteristiche progettuali



SPESA PUBBLICA
4.000.000 €



FEASR
2.020.000 €



%
0,89

SRD08

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI

AZIONE 2 - PRODUZIONE DI ENERGIA (ELETTRICA E/O TERMICA) DA FONTI RINNOVABILI AD USO COLLETTIVO

AZIONE 3 - INFRASTRUTTURE IRRIGUE E DI BONIFICA



BENEFICIARI

AZIONE 2
Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata

Enti pubblici non economici aventi titolo (Comuni e Unioni di Comuni), anche in forma associata

Organismi pubblico - privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali

Enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva di cui alla Legge n. 168/2017

Organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste

Consorzi Forestali

AZIONE 3
Consorzio di Bonifica



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito dall'Autorità di Gestione regionale

Stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno (beni mobili e immobili) per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di saldo

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno

Rispetto delle disposizioni previste in materia di appalti pubblici (nel caso di beneficiari pubblici)

Obbligo di aggiornare il SIGRIAN e DANIA (in capo agli enti irrigui)



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti in infrastrutture per la produzione di energia
Azione 2

Realizzazione, ripristino, adeguamento ed efficientamento delle infrastrutture irrigue extra aziendali, comprese le reti di distribuzione irrigua, gli invasi e le opere di bonifica Azione 3



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Azione 2 - Produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo

Finalità specifiche degli investimenti

Priorità territoriali

Caratteristiche del soggetto richiedente

Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano

Azione 3 - Investimenti irrigui e di bonifica

Contesti territoriali

Investimenti che garantiscono un maggiore aumento di efficienza nell'uso della risorsa

Investimenti che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque reflue depurate affinate

Coerenza delle operazioni con i Piani di Gestione di Distretto Idrografico redatti ai sensi della Direttiva

Quadro

Irrigazione collettiva aree già attualmente irrigata in autoapprovvigionamento e storicamente non attrezzate con reti collettive



SPESA PUBBLICA
5.000.000 €



FEASR
2.525.000 €



%
1,11

SRD12

INVESTIMENTI PREVENZIONE E RIPRISTINO DANNI FORESTE



BENEFICIARI

Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale

Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale

Regione Basilicata e P.A. o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento"

Non cambiare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento

Non cambiare la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo

Per gli investimenti previsti dal piano AIB, gli investimenti finanziati devono essere resi disponibili nell'ambito delle attività della Protezione Civile

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR (Regolamento (UE) n. 2022/129)



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti di prevenzione dei danni alle foreste

Investimenti di ripristino delle aree forestali e delle aree assimilate a bosco (la superficie ammissibile è quella desumibile dal Catasto Incendi)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un "Piano di investimento"

Gli investimenti devono interessare:

le superfici forestali e ad esse assimilate, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D.lgs.34 del 2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalla Regione

le aree non boscate a servizio del bosco o le aree aperte di pertinenza del bosco



TIPO DI SOSTEGNO

Aiuto pari al 100% del valore della spesa ammissibile

È consentito il pagamento di anticipi fino a un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Finalità specifiche dell'intervento

Caratteristiche territoriali

Dimensione economico dell'intervento

Localizzazione delle aziende beneficiarie



SPESA PUBBLICA
3.207.410 €



FEASR
1.619.742,05 €



%
0,71

OBIETTIVO GENERALE

RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIO ECONOMICO DELLE AREE RURALI

3



CODIFICA
2023-2027

INTERVENTI

9

- SRA30** ► Benessere animale
- SRD07** ► Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
- SRD09** ► Investimenti non produttivi aree rurali
- SRE01** ► Insediamento giovani agricoltori
- SRE02** ► Insediamento nuovi agricoltori (non giovani)
- SRE03** ► Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
- SRE04** ► Start up non agricole
- SRG06** ► LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale
- SRG07** ► Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

SPESA PUBBLICA
€100.970.316,01



SRA30

BENESSERE ANIMALE
AZIONE A - AREE DI INTERVENTO SPECIFICHE



BENEFICIARI

Agricoltori singoli o associati

Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti



AREE DI INTERVENTO

Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Area 3: condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Area 4: accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Area 5: pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126]



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Numero UBA minimo ammesso a sostegno

Minimo 10 UBA Bovini, Suini, Equini

Minimo 5 UBA Ovini e Caprini

DURATA IMPEGNI : 5 ANNI



TIPO DI SOSTEGNO

Premio euro/UBA/anno

Bovini da Carne	€ 140,00
Bovini e Bufalini da Latte	€ 115,00
Ovini e Caprini	€ 130,00
Avicoli	€ 18,00
Equini	€ 130,00
Suini	€ 65,00



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario



SPESA PUBBLICA
10.000.000 €



FEASR
5.050.000 €



%
2,22

SRD07

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI



BENEFICIARI

Soggetti pubblici o privati, in forma singola o associata



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione del sostegno

Assicurare la stabilità dell'operazione per un periodo minimo di 5 anni

Assolvere agli obblighi di informazione, pubblicità (Regolamento (UE) n. 2022/129)

Rispettare le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (nel caso di beneficiari pubblici)

Aggiornare la piattaforma SIGRIAN (nel caso di beneficiari Enti irrigui)



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole (Azione 1)

Realizzazione, adeguamento ed efficientamento delle reti idriche delle comunità rurali (Azione 2)

Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche (Azione 4)

Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche (Azione 5)



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di investimento

Operazioni attuate esclusivamente all'interno del territorio regionale

Spesa ammissibile maggiore/uguale a 30.000,00 euro

Proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti

Essere in regola con gli adempimenti previsti dal SIGRIAN (Enti irrigui)



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile a contributo per i soggetti pubblici

Per i soggetti privati minimo 70% max 100%

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti

Priorità territoriali

Priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente

Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti



SPESA PUBBLICA
21.630.129,28 €



FEASR
10.923.215,28 €



%
4,80

SRD09

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AREE RURALI



BENEFICIARI

Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione

Assicurare la stabilità dell'operazione per un periodo minimo di 5 anni

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione Ue 2022/129



INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Introduzione, miglioramento o espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale

Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale

Riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e recycle con finalità non produttive

Miglioramento, riqualificazione, riconversione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Spesa ammissibile maggiore/uguale a 20.000,00 euro

Importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico per ciascuna operazione di investimento pari a 100.000,00 euro



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione pari al 100% delle spese ammissibili

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari del 50% del contributo concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Caratteristiche del richiedente

Localizzazione geografica dell'intervento

Tipologia di servizio creato/sviluppato



SPESA PUBBLICA

4.915.938,47 €



FEASR

2.482.548,93 €



%

1,09

SRE01

INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI



BENEFICIARI

Giovani agricoltori



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Rendere effettivo l'insediamento e avviare e completare le attività previste dal piano entro 36 mesi al massimo

Condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per almeno 5 anni

Assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Età maggiore ai 18 anni ed inferiore a 41 anni non compiuti

Adeguata formazione o competenza professionale

Presentazione di un piano aziendale

Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda

Azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti

Non aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria

Produzione Standard o produzione potenziale maggiore/uguale a:
Euro 8.000,00 aree montane
Euro 12.000,00 tutte le altre aree

Limite massimo: Euro 150.000,00



TIPO DI SOSTEGNO

Premio in conto capitale pari a 70.000 euro

È prevista la possibilità di erogare un acconto pari al 70% del sostegno concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Competenze dell'insediato che saranno successivamente declinate nei dispositivi attuativi regionali

Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76

Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche

Aumento della Superficie Agricola aziendale

Insediamento in un'azienda agricola precedentemente condotta da un agricoltore di età maggiore di 67 anni



SPESA PUBBLICA
24.000.000 €



FEASR
12.120.000 €



%
5,33

SRE02

INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI (NON GIOVANI)



BENEFICIARI

Nuovi agricoltori diversi dai giovani



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano entro 36 mesi al massimo

Condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per almeno 5 anni

Assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dall'insediamento o dalla decisione con cui si concede l'aiuto



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Età compresa tra 41 anni 60

Adeguata formazione o competenza professionale

Presentazione di un piano aziendale

Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda

Azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti

Non aver beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria

Produzione Standard o produzione potenziale maggiore/uguale a:
Euro 8.000,00 aree montane
Euro 12.000,00 tutte le altre aree

Limite massimo: Euro 150.000,00



TIPO DI SOSTEGNO

Premio in conto capitale pari a 40.000 euro

È prevista la possibilità di erogare un acconto pari al 70% del sostegno concesso



PRINCIPI DI SELEZIONE

Competenze dell'insediato

Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76

Aumento della Superficie Agricola aziendale

Piano di sviluppo Aziendale (PSA) impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche

Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento



SPESA PUBBLICA
9.500.000 €



FEASR
4.797.500 €



%
2,11

SRE03

AVVIO DI NUOVE IMPRESE CONNESSE ALLA SILVICOLTURA



BENEFICIARI

Persone fisiche che vogliono insediarci come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16

PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16

PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Realizzare quanto previsto dal "Piano aziendale"

Aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno ad un'azione di consulenza/formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza

Iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02 o 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno (Per le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda)

Attuare il "Piano aziendale" entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e concluderlo entro 36 mesi dalla medesima data e secondo le modalità previste dall'Autorità di Gestione regionale

Dimostrare, entro la data di chiusura del "Piano aziendale", il possesso di conoscenze e competenze professionali

Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, Regolamento di esecuzione Ue 2022/129.



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Persone fisiche che vogliono insediarci per la prima volta in forma singola o societaria come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, con attività prevalente - codice ATECO 02 o 16

PMI, iscritte alla Camera di commercio che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno o che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nei suddetti codici ATECO

La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini

Età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni e non titolare di trattamento di quiescenza



TIPO DI SOSTEGNO

Sostegno forfettario in conto capitale pari a 40.000 euro



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Caratteristiche territoriali

Caratteristiche del soggetto richiedente

Dimensione economico dell'intervento



SPESA PUBBLICA

2.000.000 €



FEASR

1.010.000 €



%

0,44

SRE04

START UP NON AGRICOLE



BENEFICIARI

Persone fisiche

Microimprese o piccole imprese

Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo, avviare l'attività entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo e completare le attività previste dal piano entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

Condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola che inquadri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere.



TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno prevede un massimale di 40.000 euro concesso sotto forma di pagamenti forfettari in conto capitale, in 2 rate, di cui la prima pari al 70% a SAL e la seconda rata pari al 30% a saldo



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali e saranno basati sui seguenti principi:

Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento

Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.)

Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sotto-occupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)

Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese)



SPESA PUBBLICA



FEASR



%

SRG06

LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE



BENEFICIARI

Gruppi di Azione Locale (GAL)

Beneficiari definiti dai GAL nelle proprie Strategie di Sviluppo Locale (SSL)

IMPEGNI ED OBBLIGHI
DEL BENEFICIARIO

Svolgere i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2021/1060 – art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f), secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione Regionale

Svolgere ulteriori compiti non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione regionale

Garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche

Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER deve provvedere alla separazione delle funzioni

Dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.



SPESE AMMISSIBILI

SOTTO INTERVENTO A

Studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche

Comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti

Organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti

Partecipazione a eventi e incontri tra partner

Organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto

Spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune

Partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all'operazione

Informazione e aggiornamento dei beneficiari dell'operazione

Realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione

Comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione

Organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata

SOTTO INTERVENTO B

Informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL

Partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL

Formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'elaborazione e all'esecuzione della SSL

Micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro

Progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale

Funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL

Realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo

Costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

GAL composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale

Rispetto del principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati

Dotazione finanziaria per ciascuna Strategia di Sviluppo Locale (SSL) tra un minimo di 2,5 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro

Ulteriori condizioni di ammissibilità saranno definite con gli strumenti attuativi/di gestione delle Strategie di Sviluppo Locale



TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione, rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario, costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso fisso

È consentito il pagamento di anticipi ai GAL fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali e/o delle Strategie di Sviluppo Locale ed avranno ad oggetto:

Caratteristiche e composizione del partenariato

Caratteristiche dell'ambito territoriale

Qualità della SSL e del Piano di Azione

Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL



SPESA PUBBLICA

27.924.248,26 €



FEASR

14.101.745,37 €



%

6,20

SRG07

COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES



BENEFICIARI

Partenariati pubblici e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila

Partenariati pubblici e/o privati già costituiti con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il capofila e/o rappresentante legale delle strategie/progetti di cooperazione dovrà garantire:

Il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto

Il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto

L'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto

L'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto

La divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti



SPESE AMMISSIBILI

Costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti

Costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto

Costi di esercizio e amministrativi della cooperazione, compresi i costi legali per la costituzione del partenariato

Divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale)

Costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo

Costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto

Costi delle attività promozionali



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sostenere nuove forme di cooperazione e/o forme di cooperazione già esistenti qualora avvino una nuova attività come da art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115

Coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione

I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca

Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali:

Piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario)

Riferirsi ad un ambito di cooperazione

Prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall'art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n.2021/2115

Prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati



TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno viene concesso come importo globale, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi del CSR Basilicata, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale.

L'intensità di aiuto potrà essere fino al 100% dei costi sostenuti, salvo quanto previsto all'art.77 comma 4 del Reg.2115/2021, per cui le spese riconducibili ad altri interventi devono avere l'intensità di aiuto fissata per i singoli interventi.

È consentito il pagamento di anticipi fino al 50%



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali e/o delle Strategie di Sviluppo Locale ed avranno ad oggetto:

Composizione e caratteristiche del partenariato

Caratteristiche della Strategia/Progetto

Territorializzazione



SPESA PUBBLICA

1.000.000 €



FEASR

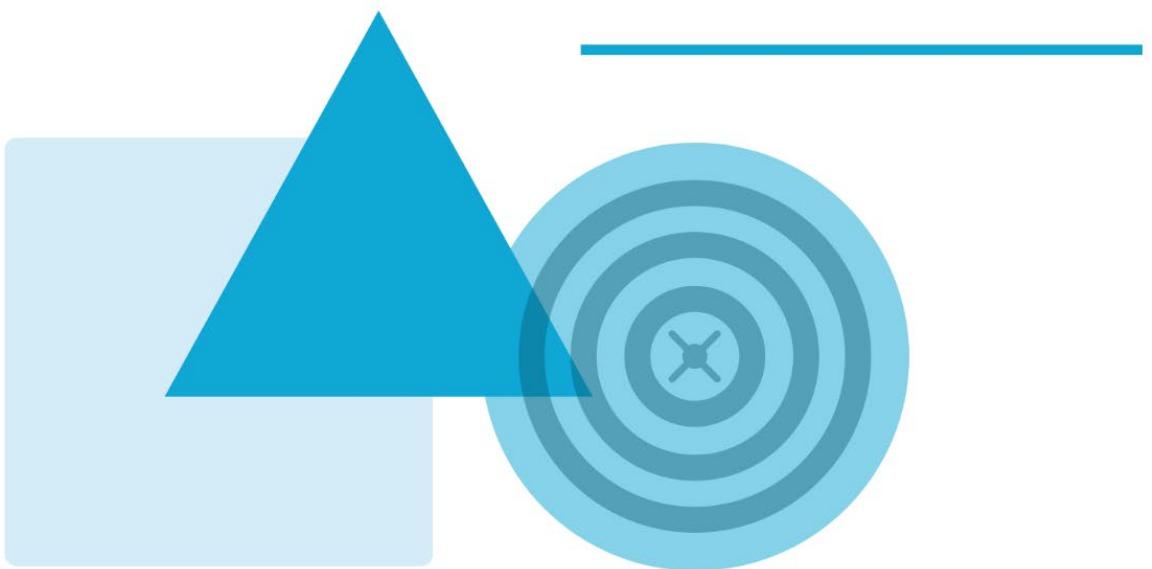
505.000 €



%

0,22

OBIETTIVO TRASVERSALE AKIS



CODIFICA
2023-2027

INTERVENTI

5

SRG01 ► Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRIanimale

SRG08 ► Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

SRH01 ► Erogazione di servizi di consulenza

SRH04 ► Azioni di informazione

SRH05 ► Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali

SPESA PUBBLICA
€15.494.740,00



SRG01

SOSTEGNO AI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI AGRI



BENEFICIARI

Gruppo Operativo

Imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa in Regione Basilicata

Altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo

Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione; non sono ammesse le aziende che fanno solo formazione

Soggetti prestatori di consulenza

Altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo

Imprese attive nel campo dell'ICT (Information and Communication Technologies)

Regione Basilicata, anche attraverso gli Enti strumentali

Agenzie e Società in house



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC)

Trasmissione di relazioni trimestrali di monitoraggio

Assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità (Regolamento di esecuzione Ue 2022/129)

Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea

Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici)



SPESE AMMISSIBILI

Costi per attività preparatorie, compresa l'animazione

Costi diretti di esercizio della cooperazione

Costi amministrativi e legali per la costituzione del GO

Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione

Investimenti necessari al progetto di innovazione

Costi per le attività di formazione, consulenza e divulgazione

Costi indiretti



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Gruppi operativi formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle elencate nella sezione Beneficiari

Adesione/partecipazione al GO di almeno cinque imprese agricole o forestali

Innovazioni basate su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale

Elaborazione di un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo



TIPO DI SOSTEGNO

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% dei costi sostenuti

È consentito il pagamento di anticipi fino al 50%



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto

Premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza

Caratteristiche qualitative del progetto

Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati



SPESA PUBBLICA
6.000.000 €



FEASR
3.030.000 €



%
1,33

SRG08

SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE



BENEFICIARI

Imprese/operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera agroalimentare (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza

Altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del partenariato

Associazioni di produttori

Organizzazioni interprofessionali

Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca

Altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo dell'AKIS

Soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni

Regione Basilicata anche attraverso gli Enti strumentali, Agenzie e Società in house



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Diffusione dei progetti e dei risultati realizzati mediante appositi archivi istituzionali informatizzati e/o piattaforme web regionali, nazionali ed europee

Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea

Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici)



SPESE AMMISSIBILI

Costi diretti di esercizio della cooperazione

Costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato

Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione

Costi per le attività di divulgazione

Costi indiretti



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I partenariati devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle indicate nella sezione Beneficiari

Adesione/partecipazione al partenariato di almeno un'impresa agricola o forestale

Presentazione di un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo



TIPO DI SOSTEGNO

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% dei costi sostenuti

È consentito il pagamento di anticipi fino al 50%



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Caratteristiche soggettive del partenariato

Caratteristiche qualitative del progetto

Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati



SPESA PUBBLICA
4.350.000 €



FEASR
2.196.750 €



%
0,97

SRH01

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA



BENEFICIARI

Soggetti pubblici o privati che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Impegnarsi a mantenere i suddetti requisiti di ammissibilità per tutta la durata delle operazioni

Imparzialità della consulenza

Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici)

Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea

Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti



SPESE AMMISSIBILI

Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti

Assenza di conflitto di interesse

Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza

Avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione Basilicata

Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM



TIPO DI SOSTEGNO

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% dei costi sostenuti



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Qualità dei progetti di consulenza

Qualità del soggetto prestatore della consulenza

Valutazione dei destinatari della consulenza



SPESA PUBBLICA

1.144.740 €



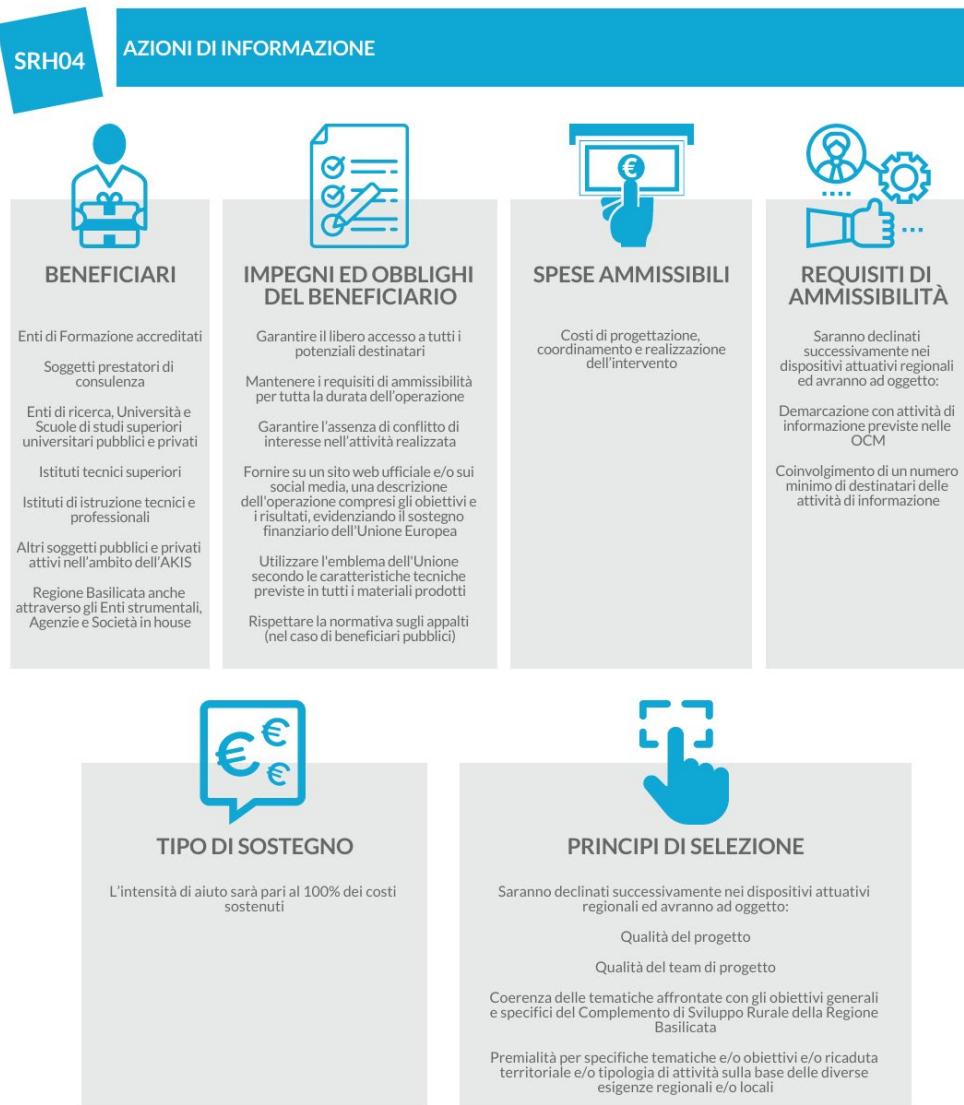
FEASR

578.093,70 €



%

0,25



SPESA PUBBLICA
2.000.000 €



FEASR
1.010.000 €



%
0,44

SRH05

AZIONI DIMOSTRATIVE PER IL SETTORE AGRICOLO/FORESTALE E I TERRITORI RURALI



BENEFICIARI

Enti di Formazione accreditati

Soggetti prestatori di consulenza

Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati

Istituti tecnici superiori

Istituti di istruzione tecnici e professionali

Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS

Regione Basilicata anche attraverso gli Enti strumentali, Agenzie e Società in house



IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari

Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione

Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea

Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti

Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici)



SPESE AMMISSIBILI

Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Demarcazione con attività di informazione previste nelle OCM

Coinvolgimento di un numero minimo di destinatari delle attività di informazione



TIPO DI SOSTEGNO

L'intensità di aiuto sarà pari al 100% dei costi sostenuti



PRINCIPI DI SELEZIONE

Saranno declinati successivamente nei dispositivi attuativi regionali ed avranno ad oggetto:

Qualità del progetto

Qualità del team di progetto

Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata

Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali

SPESA PUBBLICA
2.000.000 €FEASR
1.010.000 €%
0,44

GLOSSARIO

AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo)

Insieme di organizzazioni e soggetti che operano in agricoltura e di legami e interazioni fra loro, impegnati nella produzione, trasformazione, trasmissione, conservazione, recupero, integrazione, diffusione e utilizzo della conoscenza e dell'informazione, con lo scopo di lavorare sinergicamente per supportare il processo decisionale e di risoluzione di problemi e l'innovazione in agricoltura.

AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE

Per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale. È l'organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR.

AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALI

Sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e 2 Province autonome italiane. Sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale. Per i predetti interventi, le Autorità di Gestione Regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall'articolo 123.2 del regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021.

AZIENDA

Tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

BDN

Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootechnica del Ministero della Salute è gestita dal Centro Servizi Nazionale, denominato CSN, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Le informazioni registrate in BDN hanno valore ufficiale e garantiscono trasparenza e visibilità al patrimonio zootechnico nazionale.

BDR

Banca Dati Regionale nella quale sono registrate, con un codice univoco nazionale, tutte le aziende che detengono allevamenti zootechnici e le movimentazioni dei capi.

CONDIZIONALITÀ SOCIALE

Nuovo sistema volto a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, delle norme occupazionali e sociali. Il meccanismo condiziona la concessione dei pagamenti della PAC previsti per i tipi di intervento soggetti alla condizionalità rafforzata al rispetto di norme relative alle condizioni di lavoro e di impiego dei lavoratori agricoli, inclusa la salute e la sicurezza sul lavoro.

CUAA

Il Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AIUTO

Si intende una domanda di sostegno nell'ambito di qualsiasi intervento gestito dal sistema integrato o, se pertinente, una domanda di sostegno o una richiesta di pagamento.

ECO-SCHEMI

Elenco di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica, riconoscendo agli agricoltori che si impegnano al

perseguimento di tali obiettivi un pagamento annuale per tutti gli ettari ammissibili coperti dagli impegni.

FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO E CARTACEO

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

INTERVENTO

Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate da uno Stato membro nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2115.

SIAN, Sistema Informativo Agricolo Nazionale

È il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC). È interconnesso con altre banche dati di rilevanza nazionale che sono sotto la responsabilità di altri soggetti (ad esempio Anagrafe tributaria, o Banca Dati Nazionale zootecnica).

SIGC, Sistema Integrato di Gestione e Controllo

Il sistema integrato si applica agli interventi basati sulle superfici e sugli animali elencati nel titolo III, capi II e IV del regolamento (UE) n. 2021/2115, e alle misure di cui al capo IV del regolamento (UE) n. 228/2013 e al capo IV del regolamento (UE) n. 229/2013.

SOI - Superficie Oggetto di Impegno

Si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammessa agli aiuti.

SAU - Superficie Agricola Utilizzata

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare.

Superficie Accertata

Superficie riscontrata nella fase di controllo in loco per le domande campione o superficie eleggibile da LPIS per le domande non campione.

Superficie Determinata

La superficie determinata per ciascun gruppo di colture viene calcolata confrontando la somma delle superfici dichiarate e la somma delle superfici accertate; si considera come "determinata" la minore tra le due superfici. Per le domande non sottoposte a controlli oggettivi la superficie determinata si ottiene prendendo a riferimento la superficie richiesta, decurtata di eventuali porzioni di superficie interessate da irregolarità.

UBA, Unità di Bestiame Adulto

Unità di misura della consistenza di un allevamento che rapportata alla Sau consente di determinare la densità dell'allevamento stesso. La consistenza in UBA di un allevamento si ottiene applicando al numero dei capi presenti in azienda degli appositi coefficienti legati all'età ed alla specie degli animali.

Documento realizzato con il supporto di CREA Politiche e Bioeconomia:

Assunta D'Oronzo (Responsabile CREA PB Basilicata)

Diego De Luca, Concetta Potenza, Salvatore Caricati

Roberta Gloria (progettazione e realizzazione infografiche)





CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027

basilicatacsr.it